



ZUCCO DELL'ANGELONE (1165 m)

Via Foto di Gruppo con Signorine e Schiavi della Pietra



DIFFICOLTÀ
5c e 6b+/A0



SVILUPPO
280 m circa



DURATA
4/5 h (3/4 h la via)



ACCESSO

Indicazioni stradali

Raggiungere Lecco e seguire le indicazioni per Barzio e la Valsassina. Superato l'abitato di Ballabio svoltare a destra per Barzio, attraversarlo seguendo le indicazioni per la funivia dei Piani di Bobbio. Al termine della strada lasciare la macchina nell'ampio parcheggio degli impianti di risalita.

Avvicinamento

Dal fondo del parcheggio (sotto il bar) imboccare il sentiero (indicazioni) che entra nel bosco. Al primo bivio tenere la destra (indicazioni 1°/2°/3° Sperone) e al successivo la sinistra. In un canale fare attenzione a seguire la traccia che sale in verticale (catena), superando l'attacco di una via. Dopo la sezione con il cavo, si traversa verso sinistra quindi si scende in un canale e si traversa (corde fisse) fino a raggiungere l'attacco nei pressi di una placca. La via attacca all'estrema destra alla base di una splendida lama (0.20 h).

RELAZIONE

VIA FOTO DI GRUPPO CON SIGNORINE

1° tiro: seguire la bella lama con divertente arrampicata (4a), quindi spostarsi a sinistra e raggiungere la sosta su due fittoni, catena e anello di calata (20 m - 6 fittoni). Possibili diverse varianti a sinistra.

2° tiro: spostarsi a sinistra, ignorare altre sosta e salire la placca seguendo la linea di fittoni a destra (4a) fino a raggiungere la sosta al centro delle placche su due fittoni, catena e anello di calata (20 m - 4 fittoni).

3° tiro: continuare per la placca molto appoggiata (4a) fino a quando la parete si impenna. Superare uno strapiombetto (4c) spostandosi verso destra, uscendo su un terrazzino dove si sosta su due fittoni, catena e anello di calata (20 m - 6 fittoni).

4° tiro: tiro chiave. Salire sopra la sosta e vincere la placca con movimento iniziale molto difficile verso sinistra (A0/6b+ ?), quindi entrare nel diedro con passo impegnativo e superarlo con passaggi strapiombanti su ottime prese (5c). Uscire verticalmente e sostare su due fittoni, catena e anello di calata (25 m - 6 fittoni).

Salire in cima al terzo sperone con l'aiuto di corde fisse, quindi slegarsi e seguire la traccia nel bosco a sinistra (corde fisse) fino alla parete del quarto sperone. Attaccare la linea di spit più a sinistra.

VIA SCHIAVI DELLA PIETRA CON VARIANTI

1° tiro: questo tiro è il primo tiro della via Mano Nera (più meritevole del primo tiro della via Schiavi della Pietra, la linea di spit alla sua destra). Attaccata la linea più a sinistra, spostandosi ancora più a sinistra fino ad entrare in un bellissimo diedro dalla

roccia eccellente; salirlo in opposizione, quindi superare una pancetta con un passaggio più difficile (5b). Ignorata la sosta a sinistra, ci si sposta a destra e si sosta comodamente su due fittoni, catena e anello di calata (20 m - 6 fittoni).

2° tiro: salire sopra la sosta verso sinistra (a sinistra contro il cielo una variante più difficile), poi verticalmente lungo lo spigolo (4a), poi per bella lama proseguendo per placche (4b) ignorando la sosta a destra. Sotto uno strapiombetto traversare a destra e ricongiungersi alla linea di spit a destra. Salire poi verticalmente su buone prese (4c) e sostare su due fittoni (50 m - 8/10 rinvii).

3° tiro: salire due risaliti, il secondo più difficile (4a) poi seguire un diedrino a sinistra, un poco erboso (III), ed uscire su un terrazzo con una sosta a fittoni. Ignorarla e proseguire per un diedro-fessura con passo iniziale più difficile (5b), quindi uscire facilmente lungo lo spigolo (III) e sostare sulla sommità su due fittoni (30 m - 7 fittoni).

4° tiro: salire verso le placche di fronte prendendo la placca a metà con progressiva ascesa verso sinistra (4a), poi verticalmente superando facili risalti e sostando su due fittoni vicino allo spigolo compatto (25 m - 2 fittoni).

5° tiro: si continua sull'ultimo tiro di Condorpass. Traversare a sinistra, molto esposto (4b), quindi salire a sinistra della torretta per paretina verticale con buone prese (4a). Proseguire via via più facilmente, ignorando una possibile sosta e continuare lungo lo spigolo (III-) fino a sostare sulla cresta sommitale su un fittone (50 m - 6 fittoni e 1 sosta intermedia).

DISCESA

Seguire la cresta, quindi entrare nel bosco lungo il sentiero segnato che piega a destra. Scendere sempre più ripidamente nel bosco fino ad incrociare una strada sterrata, abbandonarla subito per la traccia a destra che riporta in breve al parcheggio (0.20/0.30 dalla cima).